

IL PROGETTO INTERCULTURA

Studiare all'estero via libera per gli istituti tecnici e professionali

Con "A scuola in Europa" previste 15 borse di studio per i ragazzi meritevoli
Gavosto (Fondazione Agnelli): "Fondamentale in un mercato del lavoro globale"

di **Stefania Di Pasquale**

Fare un'esperienza di studio all'estero è il desiderio del 62% degli studenti delle scuole superiori, segno che la pandemia non ha prodotto solo effetti di chiusura, ma ha anche motivato di più i ragazzi. E' quanto rileva **Intercultura**, la Fondazione senza fini di lucro che ha aperto la possibilità di iscriversi alle selezioni per i programmi all'estero e le borse di studio dell'anno scolastico 2022-23. La novità è che da quest'anno il progetto "A scuola in Europa" non riguarderà più solo gli studenti dei licei, ma anche quelli degli istituti tecnici e professionali. Grazie alla collaborazione con Fondazione Giovanni Agnelli, Fondazione Pesenti e Fondazione Unicredit sono state istituite 15 borse di studio per un valore totale di 120.000 euro: gli studenti meritevoli di Campania, Lombardia e Piemonte iscritti alle classi terze, con un reddito familiare fino a 65.000 euro, avranno così la possibilità di studiare per tre mesi in Belgio, Francia, Repubblica Ceca, Serbia e Svizzera completamente spesati.

Un'occasione per conoscere da vicino altri Paesi, altre culture, un

modo per prepararsi ad un futuro sempre più globalizzato. «Questo programma si rivolge intenzionalmente agli studenti degli indirizzi tecnici e professionali - precisa Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli - che quasi sempre nel nostro Paese hanno minori occasioni di effettuare esperienze significative di studio all'estero, di conoscenza e confronto con realtà diverse. In un mercato del lavoro che per moltissime filiere è globale, esperienze come quella proposta da "A Scuola in Europa" possono essere importanti per questi studenti non meno che per quelli dei licei». Per poter accedere alle borse di studio i ragazzi devono iscriversi al bando di concorso entro il 10 novembre 2021. Alla scadenza delle iscrizioni, tutti i candidati sosterranno un percorso di selezione che comprende una prova d'idoneità online, colloqui condotti da volontari esperti dell'Associazione e un incontro con la famiglia del candidato. I risultati saranno comunicati entro febbraio 2022.

«Siamo particolarmente orgogliosi di poter contribuire alla formazione all'internazionalità e all'interculturalità dei ragazzi del-

le scuole tecniche e professionali - sottolinea Roberto Ruffino, Segretario Generale di Fondazione **Intercultura** - E' grazie a questi giovani che sarà possibile ripensare un futuro tutto da scrivere con le migliori energie di tutti noi. Perché il mondo appartiene alle donne e agli uomini che lo sanno immaginare e abitare». Studiare all'estero non è solo un'esperienza unica, fonte di crescita personale, ma è anche in grado di generare effetti positivi non solo sugli studenti, ma anche sulla comunità nel suo complesso (famiglia, amici, scuola), come testimoniano gli studi di **Intercultura** sull'impatto sociale dei programmi di mobilità studentesca: per ogni euro investito sono stati generati 3,13 euro di beneficio sociale. Le partenze sono previste nel corso dell'estate 2022; gli studenti saranno accolti presso famiglie selezionate, frequenteranno una scuola locale e avranno la possibilità di essere seguiti passo passo da un gruppo di volontari presenti in loco. Una volta terminato il progetto, riceveranno da **Intercultura** la certificazione delle competenze acquisite in ogni fase del programma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Direttore**
Andrea Gavosto



▲ **Nuovi orizzonti** Londra, una delle mete preferite per gli studi all'estero

